io rispetto gli animali

I disegni che vedi sui pannelli della mostra sono stati creati per il concorso nazionale di disegno "lo rispetto gli animali", organizzato ogni anno dalla LAV con il logo del Ministero dell'Istruzione e del Merito per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Queste opere straordinarie ti guideranno in un emozionante viaggio per riflettere sul nostro rapporto con gli animali. Ti inviteranno a parlare con i tuoi compagni e a condividere idee ed esperienze.

I disegni raccontano storie di libertà e diritti negati, offrendo spunti per combattere l'ingiustizia e per apprezzare la bellezza del mondo animale.

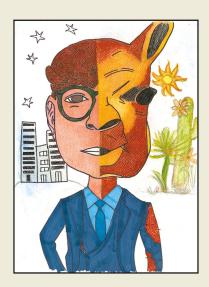


Classe 1C Scuola Secondaria di Primo Grado "Giacomo Leopardi" I.C. di Castel Mella (BS)





Animale a chi?



Classe 3D Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Caterina da Siena" I.C. "Antonio Stoppani" di Milano

L'ESSERE UMANO È CLASSIFICATO COME HOMO SAPIENS, UN MAMMIFERO APPARTENENTE ALLA FAMIGLIA DEGLI OMINIDI.

Lo sai che il leone si chiama Panthera leo? E il gallo Gallus gallus?

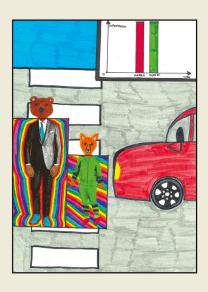
Tutti gli animali hanno un nome scientifico in latino, a volte più divertente del nome comune. Come Bufo bufo per il rospo e Bison bison per il bisonte. La nostra specie è Homo sapiens. Si, perché, anche se può sembrare strano, gli umani sono animali.

Un tempo si pensava che l'intelligenza e la capacità di provare dolore fossero esclusive degli umani. Oggi sappiamo che gli umani e gli altri animali si somigliano molto. Certo, gli umani sono un po' particolari: possono inquinare, distruggere la natura e scatenare guerre. Ma, quando vogliono, riescono a fare cose meravigliose. Sei d'accordo?

Se qualcuno ti dirà "Sei un animale!", tu rispondi "Lo so!".



Tutti importanti, come noi

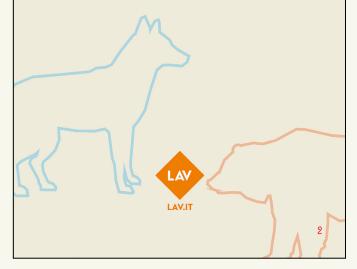


Classe 2A Scuola Secondaria di Primo Grado "Vittorio Alfieri" I.C. di San Damiano d'Asti (AT)

SE UN DIRITTO VALE PER TE, PERCHÉ NON DOVREBBE VALERE PER CHI È CAPACE DI SOFFRIRE COME TE?

Hai mai pensato a cos'è un "diritto"? È qualcosa che deve essere garantito per vivere bene e serenamente. Nella nostra società, ad esempio, tu hai diritto all'istruzione e non puoi essere costretto a lavorare prima di una certa età. In altri luoghi, però, molti bambini lavorano duramente fin da piccoli. Questo dimostra che un diritto non rispettato è un grave danno per qualcuno.

E gli animali sono "qualcuno"? Certo, perché provano emozioni e soffrono, e la loro vita è importante. Se gli animali sono qualcuno, allora hanno diritti che dobbiamo rispettare. Anche tu, come tutti gli animali, hai diritto alla libertà, alla dignità e alla vita. Te ne vengono in mente altri?





Non sono un prosciutto



Classe 1A Scuola Secondaria di Primo Grado di Tregnago I.C. Tregnago — Badia Calavena (VR)

QUANTE VOLTE, PARLANDO DI UN ANIMALE, LO RIDUCIAMO A UN OGGETTO O A CIBO, DIMENTICANDO CHE È UN INDIVIDUO?

Da caccia, da guardia, da compagnia; cani guida, poliziotto, da salvataggio. Gli animali sono spesso definiti per l'uso che ne facciamo: cibo, vestiti, divertimento. Vengono pensati per il loro utilizzo, ma raramente considerati come individui unici.

Lo sapevi che i baffi del maiale sono diversi da soggetto a soggetto, proprio come le impronte digitali negli esseri umani? Chi vive con un animale lo sa: ognuno ha la sua personalità e diventa insostituibile. Quando riusciamo a fare amicizia con un animale e a conoscerlo nella sua individualità, si apre una porta che ci fa scoprire un universo ricco in ognuno di loro.



Perchè facciamo differenze?



Classe 2E Scuola Secondaria di Primo Grado "Albert Schweitzer" I.C. "Duca D'Aosta" di Torino

SE CHIAMIAMO UN ANIMALE "AMICO" E L'ALTRO "CIBO", COSA CAMBIA PER LORO?

I maiali e i bovini sono animali intelligenti e affettuosi, proprio come i cani. Ma perché, allora, vengono trattati in modo diverso? Forse perché molte persone non li conoscono bene: vivono rinchiusi negli allevamenti e non possiamo apprezzare le loro tante qualità. Quando li incontriamo, spesso li vediamo già trasformati in prosciutti e bistecche!

In alcuni paesi, la corne di maiale non viene consumata, mentre in altri non si mangia quella di mucco. In altri paesi ancora si mangia la carne di cane. È dovvero una sfortuna per questi animali nascere in un posto piuttosto che in un altro, non credi?





Non ti vedo, non ti Conosco



Classe 3A Scuola Secondaria di Primo Grado "Noè Bordignon" I.C. San Zenone degli Ezzelini (TV)

UN BAMBINO CHIAMÒ UN AGNELLINO NEVE. NON RIUSCÌ PIÙ A PENSARE A QUEL PICCOLO ESSERE COME A DEL CIBO.

Conoscere un animale da vicino ci cambia la prospettiva: nessuno ucciderebbe "Neve" dopo averci vissuto insieme! Ma gli allevamenti sono lontani e misteriosi, nascosti alla nostra vista. E così compriamo la carne degli animali ben incartata nel cellophane, senza pensare alla sofferenza che c'è dentro: centinaia di migliaia di agnelli e capretti, identici a Neve, vengono uccisi ogni anno in Italia solo per Pasqua. Impariamo invece a rispettare tutti gli animali, non soltanto quelli che conosciamo o che ci piacciono!

Il rispetto è ciò che dobbiamo a tutti; l'amore, invece, è quello che diamo a chi vogliamo.



Buio a mezzogiorno



Classe 2C Scuola Secondaria di Primo Grado "Innocenzo da Imola" I.C. N.2 di Imola (BO)

E SE UN GIORNO ARRIVASSERO ESSERI PIÙ POTENTI DI NOI, COSA SUCCEDEREBBE SE SI SENTISSERO SUPERIORI?

Noi esseri umani spesso ci sentiamo superiori agli altri animali, un atteggiamento che porta a maltrattarli in vari modi. Questo fenomeno si chiama "antropocentrismo", che ci porta a considerare la nostra specie come l'unica degna di rispetto e attenzione. Di conseguenza, sviluppiamo una forma di specismo, in cui gli animali di altre specie vengono visti come inferiori.

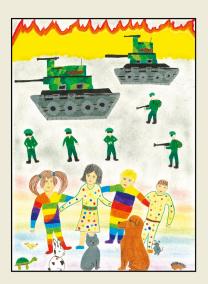
Ma cosa accadrebbe se un giorno arrivassero esseri più potenti di noi? Se si sentissero superiori, potrebbero trattarci come noi trattiamo gli animali.

E se invece venissero sulla Terra per salvare gli animali e portarli via, come ci sentiremmo una





No a tutte le guerre



Classe 2E Scuola Secondaria di Primo Grado di Castelletto Stura I.C. di Borgo San Giuseppe (CN)

CI HAI MAI PENSATO CHE TRA LE VITTIME DI UNA GUERRA CI SONO ANCHE GLI ANIMALI?

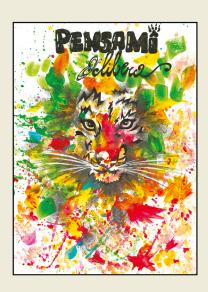
La guerra fa male a tutti quanti, ambiente compreso. Ma perché succedono ancora queste cose terribili?

Quando pensiamo di avere dei nemici, persone che consideriamo inferiori o semplicemente diverse... siamo già in guerra! E la stessa cosa accade tutti i giorni con gli animali: li riteniamo meno importanti di noi e così ci permettiamo di fare loro del male. Invece la diversità è solo una ricchezza, pensa che noia se fossimo tutti uguali!

No a tutte le guerre! Un grande sogno di pace e di giustizia. Ma se sogniamo tutti insieme, possiamo trasformarlo nella speranza più bella.



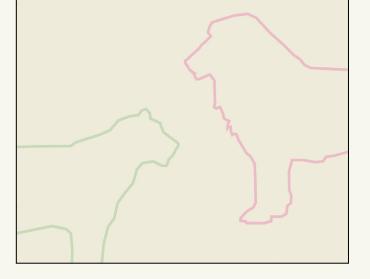
Come si vive in uno 200?



Classe 2B Scuola Secondaria di Primo Grado "Elisa Springer" I.C. "Elisa Springer" di Surbo (LE)

RIESCI A IMMAGINARE LA TUA VITA INTERA IN POCHI METRI QUADRI, SENZA MAI USCIRE?

Immagina di non poter mai uscire di casa, nemmeno per cinque minuti. Ti danno da bere e da mangiare, ma non puoi dedicarti ad attività interessanti, leggere o giocare. Hai davanti a te giornate tutte uguali, a camminare in uno spazio ristretto, nella noia più completa. Così vivono gli animali negli zoo. Mangiano, bevono, dormono e nessuno fa loro del male, ma che noia! Una vita intera chiusi in pochi metri, sempre nello stesso posto, ad aspettare che il tempo passi. E sai qual è la cosa peggiore? Non c'è motivo per tutto questo. Oggi possiamo conoscere meglio gli animali grazie a fantastiche immagini che li mostrano nel loro ambiente naturale. Hai presente quei bellissimi documentari?





Che vita da cani!



Classe 3C Scuola Primaria "Giacomo Noventa" I.C. Noventa di Piave (VE)

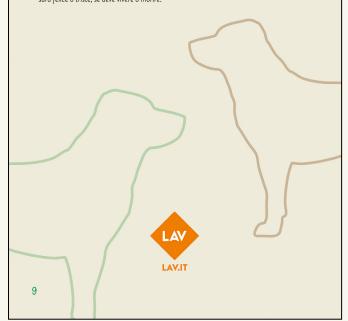
SPESSO DIMENTICHIAMO LA NOSTRA RESPONSABILITÀ. LA VITA DI UN ANIMALE PUÒ DIPENDERE DALLE NOSTRE SCELTE.

Hai mai sentito l'espressione "che vita da cani!"? Il senso è negativo, ma è davvero così? Com'è

Immagina di essere un cane randagio, costretto a cercare cibo tutto il giorno, con le zampe doloranti e la pancia vuota. Ora prova a metterti nei panni di un cane super-coccolato: con quel fiocco rosa in testa attiri gli sguardi, ma mai un osso per divertirti, solo scatolette mollicce.

Non esiste una vita da cani: agnuno ha una vita diversa, un passato unico; poltrone o canili, ciotole piene o cassonetti, famiglie che amano o abbandonano.

E c'è una cosa inquietante: la vita da cani la decidiamo noi. Siamo noi a stabilire se un cane sarà felice o triste, se deve vivere o morire.



Caccia la caccia



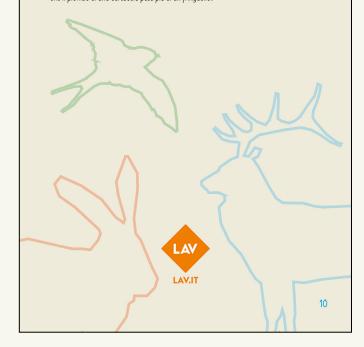
Classe 3F Scuola Secondaria di Primo Grado "Giacomo Zanella" di Quinto Vicentino I.C. Bolzano Vicentino "G. Zanella" (VI)

IN ITALIA, OGNI STAGIONE DI CACCIA PORTA ALL'UCCISIONE DI PIÙ DI CENTO MILIONI DI ANIMALI.

Rispondi più veloce della luce: "qual è l'unico animale che uccide per divertimento?".

La risposta è: l'essere umano! Anche gli animali cacciano, ma lo fanno per nutrirsi e sfamare i loro piccoli. Spesso girano per ore con lo stomaco vuoto e le zampe doloranti. Ti sembra che per gli umani sia lo stesso?

l cacciatori si alzano la mattina, fanno colazione e prendono la macchina per raggiungere un bosco. Tirano fuori fucili e cartucce e, appena passa un uccellino, prendono la mira e sparano. Non uccidono per necessità, ma solo per divertirsi. Vanno a caccia come tu vai in bici. E lo sai che il piombo di una cartuccia pesa più di un fringuello?





Muto come un pesce?



Classe 1C Scuola Secondaria di Primo Grado "Cocchi-Aosta" I.C. "Cocchi-Aosta" di Todi (PG)

SE UN PESCE NON URLA, SIGNIFICA CHE NON PROVA DOLORE?

È meglio:

- A. Andare a pesca o mangiare una pèsca?
- B. Usare l'amo o dire "ti amo"?
- C. Impugnare una canna o una torta di panna?

Scherzi a parte, molti pensano che andare a pesca sia rilassante, ma non lo è per i pesci! Loro provano dolore, anche se non urlano.

I pesci sono animali come tutti gli altri, vivono nell'acqua, mangiano, dormono e giocano. Quando vengono pescati, soffrono eccome! È difficile capire i bisogni di chi non è come noi. I pesci, vivendo in un ambiente così diverso, suscitano meno empatia.

Quando capiremo che vivere sott'acqua non è differente dal volare nel cielo o camminare sulla terra, anche la pesca apparirà in tutta la sua violenza. E ora che lo sai, quando senti dire "muto come un pesce", non ci credere! A proprio modo, anche loro urlano.



Attento a dove metti i piedi!



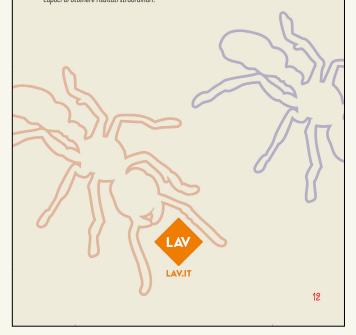
Classe 3C Scuola Primaria "Anna Frank" I.C. "Margherita Hack" di Spinea (VE)

SOTTO I NOSTRI PIEDI SI NASCONDONO INTERI MONDI.

Forse hai visto una piccola cupola di terra con formiche e hai pensato: "Un formicaio!". Ma non puoi immaginare le meraviglie che ci sono sotto! Un formicaio può estendersi fino a cento metri quadri, e quella che hai visto è solo una delle tante entrate.

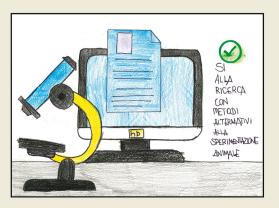
Vi abitano più di centomila formiche, la stessa popolazione di città come Treviso o Catanzaro! Sottoterra c'è un vero e proprio palazzo con gallerie e corridoi che formano un labirinto perfetto, camere, saloni e magazzini per il cibo, tutto sostenuto da pareti rinforzate con vegetazione magatirata.

Ogni formicaio è unico: le formiche sono architetti brillanti e creano costruzioni originali. Anche noi possiamo imparare da loro: da soli siamo in grado di fare poco ma, unendo le forze, siamo capaci di ottenere risultati straordinari!





Vivisezione: nessuna cavia

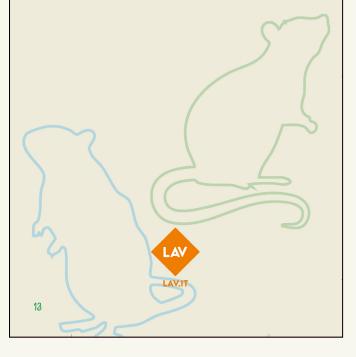


Classe 1B Scuola Secondaria di Primo Grado "Margherita Hack" I.C. Perugia 9

OGNI ANNO IN ITALIA, CIRCA MEZZO MILIONE DI ANIMALI SUBISCONO ESPERIMENTI CRUDELI E INUTILI.

Forse lo scopri solo ora, ma ancora oggi gli animali subiscono esperimenti crudeli e assurdi. Sottoporli a test significa infliggere loro sofferenze, provando sostanze di ogni tipo, spesso con esperimenti dolorosi. Vivere in una piccola gabbia in un laboratorio, circondati da strumenti e persone in camice bianco, deve essere spaventoso, non credi?

Perché tanta crudeltà? Si dice che questi esperimenti siano indispensabili per la nostra salute, ma è falso: gli animali reagiscono in modo diverso a farmaci e malattie. Fortunatamente, molti ricercatori utilizzano metodi alternativi. Dietro la sperimentazione si nascondono interessi economici e di carriera, ma al di là delle considerazioni scientifiche è una pratica immorale e ingiusta.



Noi e gli animali selvatici



Classe 1A
Scuola Secondaria di Primo Grado "Gian Andrea Bussi
I.C. di Piazza Vittorio Veneto di Viaevano (PV)

SE GLI ANIMALI SELVATICI SI AVVICINANO ALLE NOSTRE CITTÀ È PERCHÉ STIAMO ROVINANDO IL LORO HABITAT.

Gli animali selvatici non hanno alcun interesse ad avvicinarsi a noi umani; ci considerano un pericolo. La loro natura li porta a mantenere le distanze e attaccano solo se si sentono minacciati. Quando si avvicinano alle città, è spesso per cercare cibo o riparo, non perché desiderano interagire con noi.

Gli animali preferiscono vivere nei loro habitat naturali, lontani dall'inquinamento e dal caos delle aree urbane. È fondamentale rispettare il loro spazio e comprendere che il loro comportamento è una reazione alla nostra invasione del loro ambiente. Solo così possiamo convivere in armonia, proteggendo sia gli animali che i loro habitat.





Hai mai sentito parlare di leoni randagi?



Classe 1B Scuola Secondaria di Primo Grado "Guglielmo Marconi" I.C. di Poggio Rusco (MN)

NON COMPRIAMO MAI UN ANIMALE, ANDIAMO AL CANILE O AL GATTILE E ADOTTIAMONE UNO.

Hai mai sentito parlare di leoni randagi? E di rinoceronti abbandonati? Solo gli animali familiari possono essere randagi o abbandonati, gli altri sono semplicemente liberi.

Ma come vivono oggi i cani e i gatti?

Quelli che stanno in famiglia di solito hanno un'esistenza felice, anche se non sempre adatta alle loro esigenze. Gli animali che soffrono di più, oltre ai randagi, sono quelli che stanno nei canili e nei gattili. Vivono in gabbia, non hanno un amico umano tutto per loro e si annoiano da morire. Anche se i volontari fanno tutto il possibie per il benessere di questi animali, difficilmente possono essere felici. Allora cosa possiamo fare?

Non compriamo mai un animale, adottiamone uno.



Sei mai stato al circo?



Classe 1D Scuola Secondaria di Primo Grado "Enrico Fermi" I.C. "Enrico Fermi" di Castelgomberto (VI)

LA VERA ARTE DEL CIRCO È QUELLA UMANA, SENZA GABBIE NÉ CATENE. LA CRUDELTÀ NON FA MAI RIDERE.

Hai mai visto tigri saltare nei cerchi o elefanti sollevarsi su due zampe? Ti sembrerà uno spettacolo affascinante, ma gli animali del circo non la pensano così.

Invece di vivere liberi nel loro ambiente naturale, trascorrono la vita in piccole gabbie. Come si può pensare che si divertano a fare esercizi senza senso e pericolosi? Quando gli elefanti sono costretti a sollevare le zampe davanti, il peso dello stomaco e dell'intestino preme dolorosamente sugli organi.

Non ti sembra crudele che i nostri amici siano tenuti in gabbia, addestrati e usati solo per divertire gli esseri umani? Nel circo lavorano persone meravigliose, chissà quante risate hai fatto con i pagliacci e quanto ti sei stupito di fronte agli acrobati!





Fai il detective



Classe 2C Scuola Secondaria di Primo Grado "Leonardo Da Vinci" 1.C. di Corso Cavour, Pavia

NON È SEMPLICE VEDERE LE INGIUSTIZIE QUANDO LE VIVIAMO E LE COMMETTIAMO, RENDENDOLE LA NORMALITÀ.

Prova a fare questo test a quelli che conosci.

Ci sono

A. un pesce rosso che nuota in una boccia di vetro B. un ragazzo con una giacca col collo di pelliccia C. un cagnolino preso a calci

C. un cagnolino preso a calc Dov'è il maltrattamento?

Vedrai che tutti sceglieranno la terza risposta. Il maltrattamento però è in tutti e tre i casi. Il problema è che non tutti lo sanno o vagliono vederlo.

Trattare un animale senza rispetto, come se fosse un oggetto esposto (come il pesce), è già un maltrattamento. E uccidere un animale per la sua pelliccia, beh è semplice da capire.

Sai qual è la cosa più importante? Imparare a riconoscere i maltrattamenti e scoprirli dietro pratiche che ci sembrano normalissime: poi diventa tutto più semplice.



Conosci i tuoi polli?



Classe 2A Scuola Secondaria di Primo Grado "Bernardo Pasquini" I.C. "B. Pasquini" di Massa e Cozzile (PT)

DIETRO OGNI PRODOTTO C'È UNA STORIA: A VOLTE È UNA STORIA DI SOFFERENZA.

Per molti, il pollo non è un animale, ma un prodotto. Lo vedi nei forni delle rosticcerie, incartato nei supermercati, nascosto nelle crocchette dei fast-food. E prima?

Si trova negli allevamenti, rinchiuso in capannoni con decine di migliaia di simili, così stretti da non poter stendere un'ala. Geneticamente selezionato per ingrassare più in fretta, con petto e cosce che crescono a dismisura. Per tutta la vita, non vede mai un filo d'erba o un raggio di sole.

Animali diventati oggetti, che negli allevamenti hanno perso la loro identità. Non sono più galli, galline e pulcini: sono diventati polli.





Ho salvato lei



Classe 3B Scuola Secondaria di Primo Grado "Severino Fabriani" I.C. "Fabriani" di Spilamberto (MO)

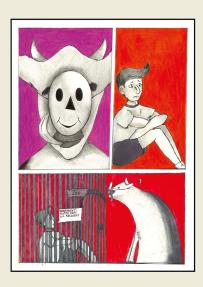
UNA TEMPESTA AYEVA GETTATO SULLA SPIAGGIA
MIGLIAIA DI STELLE MARINE. UN BAMBINO LE RACCOGLIEVA
E LE RIMETTEVA IN MARE. UN ADULTO CHE PASSAVA DISSE:
"NON RIUSCIRAI MAI A SALVARLE TUTTE!"

IL BAMBINO RISPOSE: "È VERO, MA IO POSSO SALVARE QUESTA, QUELLA E QUELL'ALTRA".

Certo, ogni scelta merita rispetto, ma non c'è un solo motivo al mondo per acquistare un animale. Prima di tutto non bisogna sostenere questo commercio; gli allevatori fanno continuamente nascere nuovi cuccioli soltanto per il guadagno ma ci sono migliaio di cani in gabbia nei canili, perché non salvarne uno? Che impagabile soddisfazione vedere il tuo animale dimenticare le sofferenze subite, diventando giorno dopo giorno più vivace, più sicuro di sé, più bello: finalmente felice. Provare per credere!



Mettiamoci al loro posto



Classe 3B Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Galilei" di Castrignano del Capo I.C. "Vito De Blasi" di Gagliano del Capo (LE)

UN UOMO SOGNÒ DI ESSERE IN UNO ZOO, CIRCONDATO DA VISITATORI CHE RIDEVANO. SI SVEGLIÒ INORRIDITO, COMPRENDENDO LA SOFFERENZA ALTRUI.

Immagina di incontrare lo sguardo di un animale rinchiuso, in uno zoo ma anche a casa nostra se ce n'è uno, e pensa come potrebbe essere la sua vita in libertà. Prova a metterti nei suoi "panni": se tu fossi quell'animale, cosa potresti e vorresti fare?

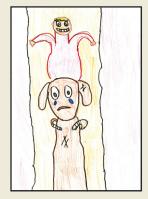
Anche se gli animali sono amati e curati, le gabbie sono una cosa terribile. Tu metteresti il tuo migliore amico in prigione? Anche chi è nato in gabbia soffre. La libertà è un bisogno di tutti, anche di chi non l'hai mai provata

Quando incroci lo sguardo di un altro essere vivente prova sempre a leggergli negli occhi la sua storia, chiediti: "Come mi sentirei al posto suo?". Troverai sempre la risposta giusta. Garantito!





Bulli con gli animali





Classe Terza Scuola Primaria "Lombardo Radice" I.C. "Umberto Saba" di Torino

Classe 1M Scuola Secondaria di Primo Grado "Emilio Segrè" I.C. Lido del Faro, Fiumicino (RM)

PRENDERSELA CON CHI NON PUÒ DIFENDERSI: È FORZA O DEBOLEZZA? LA VERA FORZA SI MISURA NELLA GENTILEZZA.

Gli animali non sono oggetti. Come noi, soffrono se vengono picchiati e sono felici se stanno bene.

Fare del male a un animale indifeso è una delle azioni più vigliacche che si possano concepire. Più un essere vivente è debole, più ha diritto alla nostra protezione, se vogliamo essere persone civili. Chi fa del male a chi non può difendersi è solo un codardo.

E i ragazzi? Spesso sono i "grandi" a insegnare loro che gli animali non contano nulla, e a volte i ragazzi maltrattati sfogano la loro rabbia su esseri ancora più indifesi. Ma, come dimostrano questi disegni, sono spesso i ragazzi a dare grandi insegnamenti agli adulti.



Antipatici a chi?



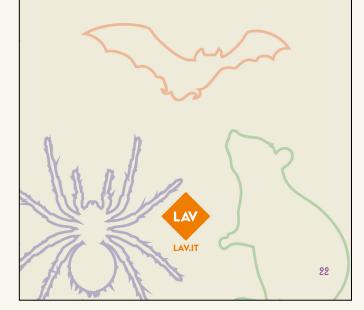
Classe 1.A Scuola Secondaria di primo grado Istituto paritario "Virgo Fidelis" di Grottaferrata (RM)

TOPI, RAGNI, PIPISTRELLI... ANIMALI ODIATI DA MOLTI. MA ABBIAMO DAVVERO RAGIONE A DISPREZZARLI O DOVREMMO IMPARARE A CONVIVERE CON LORO?

Non esistono animali antipatici. Esistono solo animali poco conosciuti, che per questo fanno paura e vengono tenuti alla larga. Ma possiamo imparare a lasciarli vivere in pace, anche se non sono esattamente... i nostri preferiti.

Non facciamoci abbagliare dai pregiudizi, guardiamo alle cose che contano veramente. E se nonostante tutti i tuoi sforzi un animale ti fa paura? O proprio... non lo sopporti? L'importante è ricordarsi che merita comunque il tuo rispetto, anche se magari non sarete mai grandi amici!

Ogni essere vivente è "soggetto di una vita", come diceva il grande filosofo Tom Regan.





Hai mai increciato il loro sguardo?



Classe 1E Scuola Secondaria "Mavarelli-Pascoli" di Umbertide I.C. Umbertide Montone Pietralunga (PG)

OGNI ANNO, MILIONI DI ANIMALI PERCORRONO MIGLIAIA DI CHILOMETRI PER ARRIVARE AI MACELLI.

Viaggiare che passione! Chi non sogna di visitare città affascinanti e meraviglie della natura, incontrando gente di tutto il mondo? Ma non per tutti i viaggi sono occasione di gioia e divertimento: per molti animali è l'esatto contrario. Ogni anno, decine di milioni di esseri viventi sono trasportati per giorni interi su distanze enormi: arrivano in Italia dalla Polonia, dalla Russia, dalla Spagna...

Pecore e vitelli, agnelli e maiali sono ammassati in camion (forse qualche volta li avrai intravisti in autostrada), ma anche in navi e treni. E alla fine di questi viaggi interminabili e massacranti, possono tirare un sospiro di sollievo? No, perché all'arrivo vengono immediatamente uccisi.



Io non sono il tuo "padrone"



Classe 3G Scuola Secondaria di Primo Grado I.C. "Mino Milani" di Pavia

UN RAGAZZO ABBRACCIAVA UN CANE. UN PASSANTE GLI DISSE: "BELLO IL TUO CANE!" LUI RISPOSE: "NON È MIO, È IL MIO MIGLIORE AMICO".

Gli animali cosiddetti "domestici" sono veri e propri membri della famiglia: dividono con noi giochi scatenati e momenti tristi e spesso diventano i nostri confidenti migliori.

Sono una presenza rassicurante che colora le nostre giornate e arricchisce di stupendi ricordi la nostra vita. Quante volte i nostri compagni pelosi ci hanno ridato il sorriso...

E allora, perché continuiamo a chiamarci "padroni" o "proprietari"? Non sono né schiavi né oggetti.

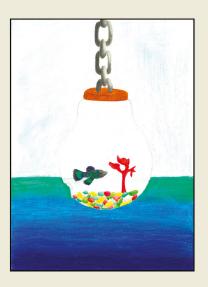
Bisogna trovare le parole giuste: le parole sono importanti!

"Fratello", "sorella", "compagno", "amico"... tu come preferiresti chiamarti?





Pesci liberi



Classe 3B Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Milani" I.C. "Ada Negri" di Magnago (MI)

UN ACQUARIO PUÒ SOSTITUIRE L'IMMENSITÀ DEL MARE?

Il mare è troppo grande per essere contenuto in un acquario. I pesci vanno osservati nel loro ambiente naturale, non rinchiusi in una gabbia di vetro.

Se non vuoi usare maschera e boccoglio, guarda i documentari che mostrano il mondo subacqueo nei suoi sorprendenti dettagli. Osservare pesci prigionieri in una scatola di vetro non ci farà conoscere il mare.

Togliere la libertà a qualcuno è sempre sbagliato, sia in un acquario che a casa. I pesci sono animali sensibili e intelligenti e soffrono come quelli della terra. Condannarli a una pena infinita è ingiustificato, crudele e inutile.

Gli animali hanno diritti e dobbiamo rispettare la loro libertà, anche se vivono sott'acqua e non fanno bau!



Favole a Revescio



Classe 1C Scuola Secondaria di Primo Grado I.C. "Ippolito Nievo" di Cordignano (TV)

"CAPPUCCETTO ROSSO SI FERMÒ SULLA SOGLIA. IL LUPO LA GUARDÒ CON OCCHI SPAVENTATI. IN QUEL MOMENTO CAPÌ CHE ERA SOLO UN ANIMALE IN CERCA DI CIBO, NON UN MOSTRO".

Ti piace la morte del lupo nel finale di Coppuccetto Rosso? O sempre il lupo che annega nella storia dei Sette Caprettini? E che dire dell'elefantino Dumbo, che alla fine torna al circo con la sua mamma? Per non parlare del guardacaccia che, per salvare Biancaneve, uccide al suo posto un cerbiatto.

 \hat{E} una triste realtà: gli animali nelle storie se la vedono spesso davvero male. Ma la prossima volta che ne trovi una del genere, prova a cambiarla, in modo che anche gli animali vivano per sempre "felici e contenti".

Perché gli animali non sono mai cattivi: siamo noi che li rappresentiamo così.





Diversi e felici



Classe 3A Scuola Primaria "Giosuè Carducci" I.C. "Aldo Strobino" di Cerro Maggiore (MI)

UN CAGNOLINO SENZA UNA ZAMPA SALTELLAYA FELICE, PERCHÉ AYEVA CHI LO AMAYA. GLI MANCAYA UNA ZAMPA, MA NON LA YOGLIA DI VIVERE.

Quando si ama qualcuno non è importante se sia maschio o femmina, se parli o miagoli, se le sue orecchie siano a punta o se sia più peloso di noi. L'amore è una meravigliosa magia che in un attimo rompe tutte le barriere e cancella tutte le diversità.

Lo dimostrano le tante storie di animali speciali: sordi, senza una zampa, con la schiena rotta... ma che non hanno mai perso nemmeno una briciola della loro inesauribile voglia di vivere. Lo sai perché? Perché sono circondati da un amore così grande e sincero che, nonostante tutto, li trasforma negli animali più felici dell'intero sistema solare!



Hai un superpotere anche tu?



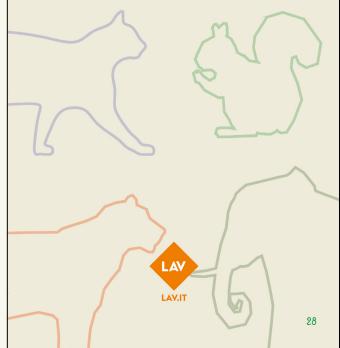
Classe 2A Scuola Secondaria di Primo Grado di Peveragno I.C. di Chiusa di Pesio — Peveragno (CN)

LA SENSIBILITÀ PERMETTE DI SENTIRE E VEDERE COSE CHE GLI ALTRI NON NOTANO NEMMENO. METTIAMOLA COSÌ: LA SENSIBILITÀ È UN SUPERPOTERE.

La sensibilità non è debolezza, ma una grande qualità. Permette di sentire e vedere cose che molti non notano nemmeno. Come la vista a raggi X di Superman!

Ognuno di noi può diventare un vero supereroe, e il mondo ha bisogno di eroi pronti a impegnarsi per porre fine alle sofferenze degli animali.

Via, più veloci della luce!





Basta botti



Classe 1C Scuola Secondaria di Primo Grado "Giacomo Leopardi" di Sant'Antimo I.C. S. Antimo 2 (NA)

I BOTTI SPAVENTANO GLI ANIMALI. UN SECONDO DI RUMORE, ORE DI TERRORE PER CHI NON CAPISCE COSA STA SUCCEDENDO.

Il rumore improvviso dei petardi terrorizza gli animali, anche se sono al sicuro nelle loro case.

l botti spaventano cani e gatti che tremano, si nascondono, si agitano come impazziti e, se ne hanno l'occasione, scappano rischiando di provocare incidenti stradali. Immagina che impatto può avere tutto ciò anche sugli animali selvatici!

Rinunciare ai botti non ti costa niente. Ci sono altri modi per festeggiare, senza fare del male



Non prendere un granchio!



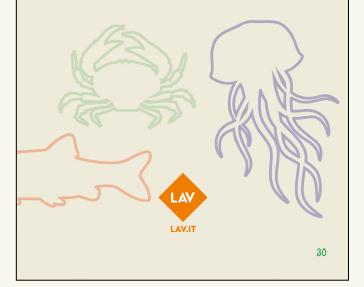
Classe 4A Scuola Primaria "A. Palladio" di Torreselle di Piombino Dese I.C. di Piombino Dese (PD)

IL MARE È LA LORO CASA, NOI SIAMO SOLO IN VISITA.

Vai spesso al mare in vacanza?

Ci sono tante cose da fare in spiaggia: disegnare sulla sabbia, divertirsi a scoprire chi ha lasciato tracce del proprio passaggio, costruire piste e castelli. E quando la marea scende rimangono quelle pozze d'acqua, dove si crea un particolare habitat per molti animali, ideali per osservazioni ed esplorazioni!

Purtroppo, li avrai visti anche tu, ci sono bambini armati di retino e secchiello, che danno la caccia agli animali marini. Ma anche il pesce o granchio più piccolo ha diritto a tutto il nostro rispetto: non è giusto giocare e divertirsi con la vita di nessuno. Sei d'accordo?





Non solo pellicce



Classe 2C Scuola Secondaria di Primo Grado "Il Guercino" I.C. "Il Guercino" di Cento (FE)

LE PELLICCE APPARTENGONO AGLI ANIMALI. E COSÌ LA PELLE, LE PIUME, LA LANA...

Conigli e procioni, animali selvatici o appositamente allevati non finiscono solo in quegli orrendi cappotti di pelo chiamati "pellicce". No.

Te li ritrovi nei colletti e nelle maniche dei giubbotti, nei guanti e nei cappelli, nell'imbottitura degli scarponcini. Se non sei sicuro (a volte si tratta di pelo sintetico, ma non sempre si riconosce la differenza), meglio non comprare nulla di peloso.

Si possono usare altri materiali più caldi e più belli, e passeggiare dentro all'inverno con la coscienza pulita. Perché salvare gli animali... tiene il cuore al calduccio!



Non darti all'ippica!



Classe 5A Scuola Primaria "Bottacchi"

TI SEMBRA NATURALE ANDARE A CAVALLO?

Dietro una semplice passeggiata si nasconde lo sfruttamento di questi animali. Spesso i cavalli sono rinchiusi in stretti box, senza possibilità di socializzare con i propri simili. Il morso, un pezzo di metallo infilato nella bocca dell'animale, può produrre ferite e irritazioni. E anche l'addestramento non è certo uno scherzo! Insomma i cavalli, che dovrebbero pascolare liberi e leggeri, sono costretti a trasportare gli umani come e quando vogliamo noi.

E poi, il cavallo non sceglie di essere un atleta. Non si diverte a saltare gli ostacoli né a correre all'impazzata. È un animale tranquillo e sensibile che vuole una vita pacifica.

Pensaci la prossima volta che ti propongono di montare in sella!





Lo sapevi che...?



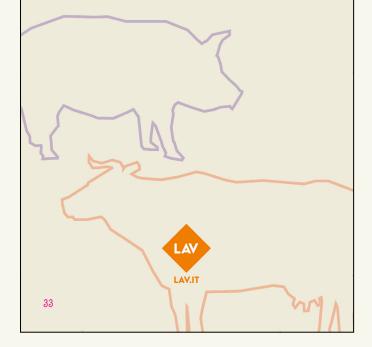
Classe 2B Scuola Secondaria di Primo Grado "Padre Matteo Ricci" di Montecosaro I.C. "Sant'Agostino" di Civitanova Marche (MC)

MOLTI NON SANNO COME SONO TRATTATI GLI ANIMALI CHE FINISCONO SULLE NOSTRE TAVOLE. SE HAI IN MENTE CAMPI VERDI, MUCCHE FELICI E GALLINE SALTELLANTI, PURTROPPO NON È COSÌ.

Gli animali che arrivano nei nostri piatti vivono come prigionieri, soffrono per la mancanza di tutte le cose che rendono la vita piacevole e infine finiscono al macello.

Le mucche, i maiali, le galline sono esseri sensibili e intelligenti, con una loro vita sociale e familiare. Perché dobbiamo rinchiuderli in gabbia, farli soffrire e alla fine ucciderli?

Oltretutto, gli allevamenti sono disastrosi per l'ambiente e sprecano una quantità enorme di acqua, una risorsa sempre più preziosa.



Quanti abitanti ha la tua città?



Classe 2B Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Amaducci" I.C. Bertinoro (FC)

MOLTIPLICA IL NUMERO UFFICIALE DI ABITANTI DELLA TUA CITTÀ PER TRE, QUATTRO O DIECI. COSÌ SCOPRIRAI QUANTI ANIMALI LA ABITANO.

Ti stupirai di sapere quanti esseri viventi dividono con noi le strade, le piazze, i giardini...

Parliamo di piccioni, anatre, passeri, scarafaggi, lucertale, rane, pipistrelli, gatti liberi... e l'elenco potrebbe continuare a lungo. Di solito questi animali sono ignorati. Spesso ne abbiamo paura o ci fanno ribrezzo. Tiriamo avanti per la nostra strada senza vederli, facendo finta che non esistano, come se fossero pericolosi clandestini. Fino a quando non ci creano problemi.

Ma tu puoi avere un rapporto diverso con gli abitanti non umani della tua città. Puoi osservarli, puoi conoscerli, puoi conviverci.

La città è anche loro ed è bellissimo che in mezzo al cemento ci siano degli esseri viventi a ricordarci che esiste anche la natura.

Se ti piacciono quei bellissimi documentari sugli animali esotici, prova a guardare anche chi vive a pochi metri da te!





Siamo tutti sulla stessa barca



Classe 1E Scuola Secondaria di Primo Grado "Romolo Onor" I.C. "Romolo Onor" di San Donato di Piave (VE)

MILIONI DI ESSERI VIVENTI SONO A RISCHIO A CAUSA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO.

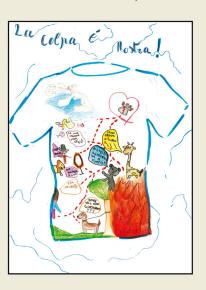
Il cambiamento climatico, causato da noi umani, sta creando problemi anche per gli animali. Dobbiamo muoverci in fretta per ridurre i danni già fatti e prevenire una grande catastrofe.

Gli animali su una barca alla deriva rappresentano il pericolo che corre il nostro mondo e ci ricordano anche le persone, che proprio a causa di questi cambiamenti climatici devono lasciare il loro paese per cercare luoghi migliori, rischiando la vita.

Siamo noi a doverci prendere cura del nostro pianeta e degli esseri viventi che lo abitano. Quindi, mettiamoci all'opera: non abbiamo tempo da perdere!



Il mondo è come le facciamo



Classe 1B Scuola Secondaria di Primo Grado I.C. Arenzano (GE)

QUESTO MONDO NON CI PIACE? POSSIAMO CAMBIARLO! CON LE NOSTRE IDEE, I NOSTRI SOGNI, LE NOSTRE SPERANZE... E CON IL NOSTRO COMPORTAMENTO VERSO GLI ANIMALI!

Quando ci rendiamo conto delle sofferenze che causiamo agli animali, le persone sensibili si sentono tristi e responsabili. Questa emozione si chiama "empatia" e ci aiuta a capire che possiamo fare qualcosa per rendere il mondo migliore per tutti.

Vagliamo un mondo pieno di pace e amore? Iniziamo a rispettare tutti gli esseri viventi! Se ci comportiamo bene, possiamo insegnare anche agli altri che è possibile vivere in armonia con i nostri amici a quattro zampe, con le piume e con le pinne! Così, le cose diventeranno davvero come le desideriamo.





Si Comincia con un sogno...



Classe 2A Scuola Secondaria di Primo Grado Istituto "Aleardo Aleardi" di Verona

CHIUDI GLI OCCHI E IMMAGINA...

Oggi sempre più persone difendono i diritti degli animali. Come disse Leonardo Da Vinci: "Un giorno, uccidere un animale sarà visto come qualcosa di grave, come uccidere una persono".

Guardando alla storia, ci sono voluti secoli per riconoscere i diritti di uomini, donne e bambini, e purtroppo, in molte parti del mondo, questi diritti non sono ancora garantiti. Quanto tempo ci vorrà perché anche gli animali ricevano il rispetto che meritano?

Non lo sappiamo, ma ognuno di noi (sì, anche tu!) può aiutare a cambiare il mondo. Anche le piccole azioni possono portare a grandi cambiamenti.

La speranza non è solo un sogno, ma un modo potente per trasformare i desideri in realtà. Allora, cosa aspetti? Inizia a sognare e unisciti a noi in questo viaggio verso un futuro migliore!



Gli animali e la costituzione



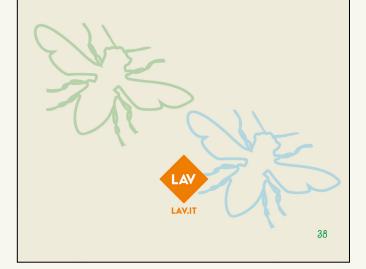
Classe 1B Scuola Secondaria di Primo Grado "Giuseppe Garibaldi" I.C. Valle di Ledro, Bezzecca (TN)

"LA REPUBBLICA TUTELA L'AMBIENTE, LA BIODIYERSITÀ E GLI ECOSISTEMI, ANCHE NELL'INTERESSE DELLE FUTURE GENERAZIONI. LA LEGGE DELLO STATO DISCIPLINA I MODI E LE FORME DI TUTELA DEGLI ANIMALI".

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA (2022)

La Costituzione è la legge più importante del nostro Paese e stabilisce le regole fondamentali per la vita di tutti noi, cittadini e cittadine. È entrata in vigore nel 1948, ma all'epoca non si pensava di includere gli animali. Solo nel 2022 è stata fatta una modifica importante all'articolo 9, che ora parla anche di laro. Questo cambiamento è molto significativo perché aiuta a proteggerli e a garantire che siano rispettati.

In questo modo, stiamo facendo un passo importante verso un futuro in cui tutti gli esseri viventi, compresi gli animali, possano essere tutelati e vivere in un ambiente migliore.





Gli animali non fanno la Rivoluzione

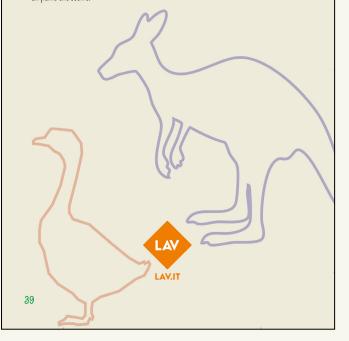


Classe 1F Scuola Secondaria di Primo Grado "Antonio Benci" di Santa Luce I.C. Giovanni Mariti – Fauglia (PI)

"LA VOSTRA SOCIETÀ CI SFRUTTA. CI RUBATE LA LIBERTÀ E CI RINCHIUDETE IN GABBIE. CI SPARATE, PESCATE E UCCIDETE PER MANGIARE O ANCHE SOLO PER DIVERTIMENTO. CI TRATTATE COME SCHIAVI SOLO PERCHÉ NON SIAMO DELLA VOSTRA SPECIE. MA SIAMO ESSERI VIVENTI E ANCHE NOI SOFFRIAMO."

Queste parole risuonano come un'eco di chi è stato oppresso nei secoli passati. Ci è voluto tempo, ma finalmente abbiamo capito che nessuno deve essere schiavo di nessuno.

 \grave{E} il momento di alzare la voce per i diritti degli animali. La storia dimostra che il cambiamento è possibile e la giustizia ci guida verso un futuro equo. Questo movimento è inarrestabile, come un fiume che scorre.



E tu, cosa puoi fare per gli animali?



Classe 1A Scuola Secondaria di Primo Grado di Moretta I.C. Moretta (CN)

OGNI GRANDE CAMMINO INIZIA CON UN PASSO: QUAL È IL TUO PRIMO PASSO PER GLI ANIMALI?

Hoi mai riflettuto su quanta sofferenza l'essere umano infligga agli animali? È possibile che un velo di tristezza ti abbia avvolto, ma non lasciare che questo ti fermi. C'è un mondo intero da salvare, e tu bai il notere di face la differenza!

 $Immagina\ un\ futuro\ in\ cui\ ogni\ creatura\ viva\ libera\ da\ paura\ e\ sofferenza.\ Un\ futuro\ in\ cui\ il\ rispetto\ e\ la\ responsabilità\ regnano\ sovrani.\ Da\ dove\ iniziare?$

La chiave è avere il coraggio di sognare in grande e di agire con determinazione. Ogni piccolo gesto conta e insieme possiamo trasformare i nostri sogni in realtà. Tu, che cosa desideri per gli animali?

